

Alternanza scuola lavoro

Lavoro significa anche diventare cittadini d'Europa

Liceo Madre Mazzarello – L'Istituto torinese ha partecipato, quest'anno per la prima volta, al Parlamento Europeo Giovani, uno dei 40 Comitati nazionali che compongono l'European Youth Parliament (EYP)

Di **Redazione** - 19 giugno 2018



Il Liceo Madre Mazzarello di Torino ha partecipato, quest'anno per la prima volta, al Parlamento Europeo Giovani, uno dei 40 Comitati nazionali che compongono l' *European Youth Parliament* (EYP). Si tratta di un'associazione internazionale che coordina i 40 Comitati nazionali che la compongono e che lavorano per la promozione dei valori del rispetto, del confronto e dell'autonomia di pensiero: in sintesi per educare cittadini attivi. L'aspetto più entusiasmante è, però, che si tratta di «una associazione di giovani per i giovani».

A ottobre si è formato il nostro gruppo di dibattito, guidato da un alunno di quinta, Samuele Capello, che già aveva vissuto esperienze internazionali. Lavorando con la metodologia della *peer education*, i ragazzi hanno elaborato la loro risoluzione sul tema, decisamente impegnativo, dell'impatto della robotica e dell'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro e su che cosa dovrebbe fare l'Unione Europea per facilitare la transizione all'Industria 4.0 e assicurare una coesistenza sostenibile fra uomini e robot.

La risoluzione ha superato la preselezione e, in primavera, la nostra delegazione torinese, piena di entusiasmo e guidata dal prof. Michele Balsamo, è partita per Milano per partecipare alla selezione nazionale: sono state cinque intense giornate di simulazione delle attività del Parlamento Europeo, in cui studenti di tutta Italia hanno vestito i panni dei delegati e hanno dibattuto, rigorosamente in lingua inglese, su argomenti di grande attualità.

A scuola ormai conclusa è arrivata la notizia che l'alunna del Liceo scientifico Mazzarello Anna Rossi, essendosi distinta per le sue capacità di dibattito durante la sessione di Milano 2018, è stata selezionata per l'evento «*Luzern 2018 – 22nd National Selection Conference of EYP Switzerland*», dove avrà l'onore di rappresentare il Comitato nazionale Italiano nel panorama europeo. Così Anna si esprime circa la sua esperienza: «Per me EYP ha significato sfida. Sfida con me stessa, non con gli altri. Eyp è mettersi in gioco, provare a diventare una persona diversa, capace di accogliere punti di vista nuovi, di valorizzare ogni diversità, e senza timore di sperimentare, di cimentarsi in cose mai fatte prima. È un'esperienza arricchente, che insegna a conoscere se stessi e a confrontarsi con gli altri».

Roberta Strocchio

Redazione

